



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 16 Marzo 2011

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Dott. Giorgio Napolitano

Prot. n. 97/2011

Oggetto: EMERGENZA GIAMPILIERI (ME)–RICHIESTA AUTOREVOLE INTERVENTO.

Illustrissimo Signor Presidente,

come ricorderà il primo ottobre del 2009 la Provincia di Messina fu teatro di una enorme tragedia causata dalle frane che seminarono morte e distruzione nei comuni del versante Sud tra cui Giampilieri Superiore, Giampilieri Marina, Altolia, Molino e Santo Stefano di Briga.

Dalle primissime ore dell'emergenza, per settimane, ininterrottamente ventiquattro ore su ventiquattro, i vigili del fuoco operarono con ogni mezzo per i salvataggi, per la ricerca dei dispersi, per il soccorso alle popolazioni, per il ripristino delle infrastrutture danneggiate e per consentire ai cittadini un ritorno, seppur difficile, alla "normalità".

Anche in quell'occasione, in quello scenario di fango e distruzione, i vigili del fuoco ricevettero dalle autorità unanime attestazioni di stima e di riconoscimento, per la generosità del loro impegno, per l'altissima professionalità e per l'attaccamento al dovere.

Tanti elogi, tanti commossi ringraziamenti, **ma a distanza di un anno e mezzo, per il loro lavoro, i vigili del fuoco ancora aspettano di essere pagati.**

Da troppo tempo, dopo innumerevoli richieste di chiarimenti, assistiamo ancora ad un incomprensibile rimpallo di responsabilità, ad un continuo scaricabarile tra enti ed istituzioni, tra il Ministero dell'Interno, la Protezione Civile, il Commissario delegato, in un vortice sconcertante di recriminazioni di silenzi e di imbarazzi, tanto che i pagamenti si vedono sempre più lontani.

Noi vigili del fuoco facciamo parte di quella stragrande maggioranza di cittadini che compongono il "paese reale" pronto e generoso. Viviamo e condividiamo ogni giorno le sofferenze del prossimo, offriamo il nostro impegno, certo per dovere, ma anche e soprattutto per passione.

E In questo nostro lavoro interpretiamo con orgoglio e in silenzio il sentimento di solidarietà e lo spirito di fratellanza propri dell'Italia e profondamente insiti nel nostro popolo.

Anche per questo ci sentiamo lontani e disorientati da quell'altro "paese irreal" quello della burocrazia sorda, quello che fugge dalle responsabilità, quello che in nome delle Istituzioni promette innanzi le telecamere e dimentica di onorare gli impegni, quello che avvilisce e umilia il paese reale.

Se dobbiamo sopportare questa opprimente ed ingiusta condizione che ci è imposta, sappia Signor Presidente, che i Vigili del Fuoco non cederanno alla sfiducia e allo scoramento.

Per questo, a nome di tutti i Vigili del Fuoco, mi rivolgo a Lei, affinché, attraverso il Suo intervento, si possa chiarire presto la vicenda, giungano risposte ai vigili del fuoco e vengano riconosciuti i diritti retributivi per troppo tempo negati.

Si confida in un cortese riscontro.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi